

LA BEFANA

Sono una nonna simpatica e strana
grandi e piccini mi chiamano Befana.

Porto sempre gli stessi vestiti,
ormai logori, vecchi e scuciti.

Sopra la gonna mi metto il grembiule
che tiro fuori dal vecchio baule.

Quando arriva l'Epifania
inizio a lavorare con energia.

Per le calze di tanti colori
preparo chicche di mille sapori.

In un lungo calzettone
metterò aglio, cipolla e carbone.

La testa mi copro con lo scialle
poi sistemo il sacco sulle spalle.

Sono una nonna simpatica e strana
grandi e piccini mi chiamano Befana!
(Patrizia Nencini)

